CHIODI A TRE PUNTE

Datori di fame

«I soliti affamatori» *non c'entrano niente in tutto quello che è accaduto, dice il «Tempo» perfettamente in linea con «Risorgimento Liberale» nel dar la colpa al «governo ladro». Effettivamente le parole si logorano con l'uso. «Affamatore» suona ormai stantio per coloro che non hanno mai avuto fame. Ma è purtroppo di attualità scottante per coloro che l'altro ieri a Roma in numero di 35.000 si sono visti d'un tratto affamati per il ghiribizzo politico di una banda di ciurmadori.* «I datori di lavoro non hanno interesse ad affamare il popolo»: *continua il giornale che non ha più lacrime per piangere Corbino. Posto che si potesse fare una graduatoria fra* coloro che non hanno interesse ad affamare il popolo, *certamente i datori di lavoro* onesti *risulterebbero al primo posto. Ma quelli disonesti e politiconi? Quelli che danno lavoro non solo agli operai ma anche ai direttori dei giornali indipendenti? E' o non è nel loro interesse di gruppo mettere il governo in posizioni difficili, cavando le castagne dal fuoco con la zampa del gatto: e cioè col sangue degli operai? «Il Tempo», che è informatissimo, queste distinzioni dovrebbe saperle fare, no?*

Libertà qualunque

«Il solo e assoluto responsabile di tanto male: il governo delle sinistre». *Così chiude una sua indignatissima frase il «Risorgimento Liberale» di ieri riferendosi ai fatti del Viminale A parte il fatto che solo uno «storicista» della forza di Antoni potrebbe osare definire «di sinistra» un governo presieduto dal capo dell'attuale partito democristiano, notiamo che finalmente i liberali di Via Frattina si sono decisi ad uscire dall'equivoco che li legava ancora, con qualche sentimentale legame, all'antifascismo, e si sono schierati in buon ordine dalla parte dei più decisi assertori del verbo qualunquista. Dopo aver affermato che a Borsalino non dispiacerebbe vedere tutti gli italiani in cilindro, «Risorgimento Liberale» (immemore oltretutto dei non lontani in cui Leone Cattani era Ministro dei LL. PP.) scaglia, a tutta possa, sassi e dardi contro l'infame triarchia. Congratulazioni. Così si servono, prontamente e senza discutere, i propri padroni. Gli stessi industriali e appaltatori amanti delle «regie» che per il proprio tornaconto non hanno esitato nella situazione attuale a costringere alla disperazione migliaia di operai affamati, non avrebbero potuto far meglio se avessero di proprio pugno scritto l'articolo in oggetto. Ma non fa niente: sono stati serviti benissimo dai loro servitori e avvocati di «Risorgimento Liberale», organo di un partito per il quale la «libertà» non è ormai altro che una parola con l'accento sull'a.*

Falso sterratore

Non riusciamo a capire perchè mai Scalera dia del «lei» al direttore del «Buonsenso». Da quando in qua un industriale dà del lei a un suo servo? Ma tan'è Scalera, per bocca del suo giornale, ci fa sapere che non è vero che la sua impresa abbia eseguito lavori di sterro per il Genio Civile nella zona di Roma. Già; non riusciamo a capire come mai abbiamo potuto dire una cosa simile. Scalera non ha mai sterrato niente. Ha sempre sotterrato, semmai, e continua ancora oggi a sotterrare. I suoi quattrini, le sue benemerenze fasciste e tante altre cose poco pulite che non si addicono alla sua nuova fisionomia «democratica» di lettore del «Buonsenso». I lavori sotterranei, di sterro o di fognatura che siano, li lascia fare ai suoi giornalisti del «Buonsenso». A proposito: noi siamo usciti in edizione straordinaria senza il loro permesso: e va bene. Ma chi li autorizza a prendere come modello della nostra amministrazione i loro stessi locali gremiti di «resa»?

Corse a ostacoli

«Il Popolo» si lamenta che le domande per le assegnazioni di terra siano aumentate eccessivamente in questo ultimo giro di giorni. «Tanto da rendere impossibile l'applicazione del decreto!» *soggiunge rammaricandosi forse di aver ostacolato per tanto tempo la formulazione di una legge dimostratasi ben fondata nella sua esigenza di soddisfare i bisogni delle popolazioni contadine. E accusa le oscure forze disordinatrici di voler con questo sistema boicottare il lavoro delle Commissioni e di voler la disapplicazione regolare del decreto, favorendo invece una politica di occupazioni arbitrarie. Il gioco è abbastanza facile per non apparire fin troppo chiaro agli occhi di coloro che sanno fin troppo bene quali e di che natura siano gli ostacoli che si sono frapposti e tuttora si frappongono al passaggio delle terre incolte dalle mani improduttive dei latifondisti a quelle fecondatrici dei contadini affamati. Altro che «domande incomplete, mal formulate ed errate», cari amici del «Popolo»! Sapete certamente voi, meglio di noi, che gli ostacoli non vengono da chi deve prendere la terra, ma da chi la deve dare. E molti di costoro sono fin troppo conosciuti alla redazione del «Popolo» per essere confusi con qualcun'altro.*

Cronaca di Roma

I PROVOCATORI NON LA SPUNTERANNO

Stretti intorno al sindacato gli edili sono tornati al lavoro

L'arresto di un sobillatore - Tredici dimostranti trattenuti in Questura - Anche l'avv. Paleani, ex-fiduciario dell'Associazione Reduci, fermato per misure di pubblica sicurezza

Ieri mattina di buon'ora ci siamo recati presso alcuni cantieri del Genio Civile per renderci conto da vicino dello stato d'animo della massa operaia dopo i luttuosi avvenimenti di mercoledì. La calma era ritornata ovunque, nonostante che i commenti sugli incidenti fossero vivacissimi. Gli operai si rendono perfettamente conto di essere rimasti vittime di una banda di criminali sobillatori, che hanno freddamente approfittato del loro stato d'animo esasperato dallo spettro della fame per spingerli all'inconsulta manifestazione contro il Governo democratico. Tutti gli operai che abbiamo avvicinato ci hanno esternato energicamente il loro risentimento verso gli imprenditori e i capi cantieri responsabili dell'affissione del provocatorio ordine di licenziamento.

A piazzale Ostiense, punto di raccolta degli operai dei cantieri di Risaro e in genere di tutta la zona tra Roma e il Lido, una gran folla di circa tremila persone si è raccolta intorno ai membri delle commissioni interne per ascoltare le dichiarazioni fatte la sera stessa degli incidenti dal dirigente sindacale della categoria, compagno Claudio Cianca. Gli oratori hanno invitato gli operai a riprendere tranquillamente il loro posto di lavoro, dato che i licenziamenti erano stati ormai sospesi. Anche qui l'atmosfera era di rammarico e di riprovazione per le violenze di mercoledì. Ansiose domande sullo stato dei feriti e parole di cordoglio per i compagni morti venivano scambiate tra gli operai dei vari cantieri, seri in volto e consapevoli della gravità del momento. Degno di nota è anche il fatto che nessun risentimento era rimasto nell'animo dei dimostranti verso la Polizia e i carabinieri.

Nei cantieri della SPES, della SACI, della SIRA, in quelli dell'Impresa Leoni, il lavoro veniva ripreso regolarmente. In un solo cantiere, come diciamo pure in altra parte del giornale, e precisamente in quello della Sezzatini al Quadraro, gli operai, pur essendosi presentati disciplinatamente al lavoro, venivano invece inesplicabilmente invitati a tornarsene a casa dal capo cantiere, con la promessa che la giornata sarebbe stata ugualmente corrisposta.

Una denuncia del Sindacato

A questo proposito e a testimonianza dell'opera provocatoria svolta da alcune ditte appaltatrici del Genio Civile in questi giorni, che ha creato i luttuosi e sanguinosi incidenti di mercoledì, il Sindacato lavoratori edili ha inviato ieri all'on. Corsi — Sottosegretario agli Interni — la seguente lettera:

«Questo Sindacato si pregia portare a conoscenza della S. V., per i provvedimenti del caso, che questa mattina nel cantiere al Quadraro dell'Impresa Sazzatini Federico, i rappresentanti della Impresa, dopo aver proceduto all'appello, hanno ordinato agli operai di abbandonare il cantiere per "tanto la giornata è sempre pagata".

«Inoltre elementi della ditta hanno diffuso la voce che sabato i licenziamenti avrebbero avuto senz'altro corso.

«E' evidente l'azione equivoca dell'Impresa che invece di tenere nel cantiere gli operai che ascendono alla cifra di mille, li invita ad andarsene favorendo così la formazione di assembramenti nelle strade in un momento tanto delicato».

Incertezza nelle indagini

Per conoscere quali provvedimenti abbia preso la Questura allo scopo di smascherare e colpire i responsabili dell'eccidio di piazza del Viminale, abbiamo avvicinato ieri sera il capo dell'Ufficio Politico, dott. Bottino, e il Questore Verdiani. Dalle dichiarazioni dei due funzionari è emersa una chiara conferma di quanto da più parti ci è stato segnalato: che la funesta agitazione di mercoledì è stata sfruttata da elementi provocatori annidati tra gli operai o addirittura estranei alla massa dei dimostranti e calati in piazza con la precisa intenzione di provocare uno spargimento di sangue. Quello che a nostro parere le autorità di polizia non hanno capito o non vogliono capire è il fatto che dietro i sobillatori piazzaioli, in Questura definiti col generico appellativo di «pregiudicati», si nascondono degli elementi fascisti, sostenuti e protetti da complici potenti che si tengono nell'ombra. Alla ricerca di questi organizzatori di massacri dovrebbero convergere senza esitazioni gli sforzi della Polizia. Ci sembra invece che per ora si abbia intenzione di colpire solo quei pochi scalmanati già caduti nelle mani della Questura, mentre i veri responsabili, quelli cioè che hanno manovrato per spingere gli operai contro il governo, quelli che hanno incitato la folla e la forza pubblica a sparare, quelli che hanno distribuito armi ai dimostranti, sfuggono ancora una volta al meritato castigo.

Quali sono le indagini che conduce in questo momento la Polizia? L'interrogatorio dei dimostranti fermati ieri, quattro dei quali sono già stati rilasciati, mentre uno è stato trattenuto in arresto. Si tratta di un disoccupato abitante al dormitorio di Primavalle, tale Giovanni Di Quattro, pregiudicato per saccheggi a piazza Vittorio nel dicembre 1944. Altri tredici dimostranti, in maggioranza pregiudicati, sono trattenuti in camera di sicurezza in attesa di accertamenti. Ieri mattina poi, in relazione a voci di agitazioni minacciate da gruppi di reduci, è stato eseguito il fermo dell'avv. Francesco Paleani, ex-dirigente della Sezione Provinciale dell'associazione Reduci, individuo noto quale sobillatore di recenti disordini.

Ieri sera il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto il Commissario straordinario della Federazione Provinciale reduci di Roma, ten. col Francesco Vistarini per chiarire la situazione dei reduci ed esporre immediatamente provvidenze in loro favore. Il Presidente De Gasperi ha assicurato tutto il suo autorevole interessamento.

Tutte le forze di Polizia e dei carabinieri sono ancora in stato d'allarme. La Questura è protetta da una guarnigione di poliziotti, mentre carri armati leggeri e autoblinde stazionano nel cortile. Durante questa notte, per estrema precauzione, pattuglioni di agenti dell'Ufficio Politico, reparti Celeri e uomini dei commissariati hanno rastrellato la città con l'ordine di fermare e accompagnare in Questura tutte le persone trovate senza documenti, specie se disoccupati, reduci e senza tetto. Non sappiamo ancora quali sono i risultati di queste operazioni notturne, ma pensiamo che in nessun caso esse porteranno all'individuazione e all'arresto dei veri responsabili.

Tutti i comunisti membri delle commissioni interne e dei comitati di cellula dei cantieri del Genio civile sono urgentemente convocati per oggi alle ore 17, presso la Sezione Esquilino, in via Bixio 35.

DOPO I LUTTUOSI CONFLITTI AL VIMINALE

Un altro operaio è morto in seguito alle ferite riportate

I funerali delle vittime a cura della Camera del Lavoro - Il Sindacato Edili apre una grande sottoscrizione

In seguito alle gravi ferite riportate nel corso dei conflitti di mercoledì l'operaio Adolfo Serviti di Augusto, ventitreenne, abitante in via del Mandrione 10 è deceduto ieri all'ospedale di S. Giovanni.

Il nome dell'operaio Adolfo Serviti si aggiunge così a quello di Enrico Costantini e Giuseppe Grossetti in un triste e luttuoso elenco che purtroppo non è ancora definitivamente chiuso. Alle famiglie delle vittime «l'Unità», giornale dei lavoratori, esprime la sua commossa solidarietà.

La Camera del Lavoro ha deciso che i funerali delle vittime saranno fatti a sua cura. L'ora e il giorno in cui avranno luogo saranno stabiliti oggi.

Il Sindacato Lavoratori Edili, aderendo all'invito di molte Commissioni Interne ha stabilito dal canto suo di prendere l'iniziativa di promuovere una sottoscrizione in favore delle vittime degli incidenti del Viminale. Le schede per la sottoscrizione devono essere ritirate alla sede del Sindacato, via Torino 1. In ogni cantiere dovrà essere affisso l'elenco dei sottoscrittori con la somma sottoscritta. Gli importi relativi saranno versati al Sindacato il quale ne curerà la pubblicazione sulla stampa cittadina e in accordo con la C.d.L. provvederà all'erogazione di sussidi alle famiglie delle vittime.

Ci piace citare a questo proposito il gesto di alcune commissioni interne che hanno manifestato l'intenzione di comprendere tra gli assistiti anche le famiglie degli agenti feriti.

PICCOLA CRONACA

Si rende noto ai danneggiati di guerra che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri un provvedimento legislativo, in virtù del quale il termine stabilito dall'art. 13 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, per la presentazione delle domande di risarcimento scadente il 15 del corrente mese, viene prorogato al 31 dicembre 1946.

Per sottrazione di grano agli ammassi è stato tratto ieri in arresto l'ex-direttore del Consorzio Agrario di Pomezia, Mariano Marconi, che da circa due mesi era stato colpito da ordine di cattura emesso dal giudice istruttore della VII sez. del Tribunale di Roma. Durante tutto questo tempo il Marconi era riuscito sempre ad eludere le ricerche della Polizia. L'arresto, eseguito dagli agenti di Albano, è avvenuto mentre il ricercato si recava nascostamente a Roma.

Cronometri e una caravella dorata sono stati rubati mediante scasso dagli uffici della Federazione Pugilatori e Cronometristi allo Stadio.

Sepolto sotto una frana è rimasto il manovale Pasquale Porca, abitante in v. C. Placido 27, mentre eseguiva lavori di sterro. E' stato salvato dai compagni e ricoverato a S. Giovanni.

La Corte d'Assise Speciale ha ieri giudicato dietro rinvio dalla Cassazione, i maggiori Domenico Pisani e Giuseppe De Vita, il primo condannato due volte alla pena di morte e il secondo a 30 anni e successivamente a 24 anni di reclusione dalle Corti d'Assise straordinarie, prima di Como e poi di Varese. La Corte, uditi i difensori, dopo oltre due ore di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato alle 15,30 la sentenza con la quale ha condannato il Pisani a 24 anni di reclusione di cui 8 condonati e il De Vita a 4 anni e 11 mesi della stessa pena interamente condonati.

Alla presenza dell'Incaricato d'Affari di Francia, M. Giorgio Balay, e del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Guido Gonella, sarà inaugurata domani alla Galleria Nazionale di Arte Moderna a Valle Giulia la Mostra della pittura francese contemporanea. La Mostra resterà aperta al pubblico da domenica 13 ottobre al 4 novembre col seguente orario: dalle ore 9 alle ore 16,30.

Lo sciopero dei vetturini

Malgrado il vivo interessamento della C. d. L. per evitare l'agitazione, gli industriali delle vetture a cavallo non hanno creduto di recedere dalla loro intransigenza e pertanto i vetturini riuniti in assemblea plenaria, hanno deliberato lo sciopero che si è iniziato in modo completo. Il motivo centrale dell'agitazione è la esigenza dei lavoratori di non perdere la caratteristica di dipendenti e con essa i diritti conseguenti alle assicurazioni sociali. I vetturini padroncini continueranno il regolare lavoro.

In seguito ai luttuosi avvenimenti di mercoledì mattina, la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata d'urgenza, oggi alle ore 17 alla C.d.L., Piazza Esquilino, 1.

Conferenza della gioventù spagnola antifranchista

Nel pomeriggio di oggi alle ore 18 nei locali di Palazzo del Drago (presso l'Unione Intellettuali Italiani - via IV Fontane) si terrà una conferenza di informazioni sulla situazione spagnola da parte di una delegazione dell'Eroica gioventù antifascista di Spagna, ospite in Italia del Fronte della Gioventù.

Il Comitato di accoglienza è composto dal Fronte della Gioventù, Federazione Giovanile Socialista, Federazione Giovanile Repubblicana, Gioventù d'Azione, Democrazia del Lavoro, Associazione Ragazze d'Italia, Camera del Lavoro, Commissione Giovanile del P.C.I., A.N.P.I., Unione Donne Italiane.

IL COMUNE DI ROMA AI LAVORATORI

La lista dei candidati del popolo

Operai, artigiani, e intellettuali sotto il simbolo di Garibaldi

Ecco la lista dei candidati del «Blocco del Popolo»:

AMARICCI ODOARDO, demolaburista, operaio; ACQUISTI ORESTE, comunista, commerciante; ARCESE FRANCESCO, socialista, tipografo; ARMENI BERTOLINI VINCENZA, comunista, casalinga; ASCARELLI ATTILIO, azionista, medico; AURITI CARMINE, demolaburista, dottore commercialista; BARDINI GIOVANNI, comunista, tramviere; BAZZINI ERNESTO, socialista, operaio; BERLINGUER MARIO, azionista, avvocato; BERTUCCIOLI ARMANDO, comunista, artigiano; BIGI ALDEMIRO FERRUCCIO, azionista, organizzatore sindacale; BOGIANCKINO' TEMISTOCLE, socialista, avvocato; BORGHESI GIOVANNI FEDERICO, socialista, ragioniere; BRUNO GIUSEPPE, azionista, avvocato; BUSCHI NAZZARENO, socialista, organizzatore sindacale; CANINI GIOVANNI, socialista, tranviere; CERLETTI UGO, indipendente, medico; CESARI VASCO, socialista, organizzatore sindacale; CHECCHI NELLO, comunista, esercente; CIANCA CLAUDIO, comunista, organizzatore sindacale; CICETTI OLIVANTI CATERINA, comunista, operaia; CINCIARI RODANO MARISA, comunista, casalinga; COEN GIUSEPPE, socialista, decoratore; COMANDINI FEDERICO, azionista, avvocato; CONSIGLIO GIUSEPPE, comunista, ingegnere; CORTINI COMANDUCCI IOLE, demolaburista, dottoressa; DELLA TORRE GIOVANNI, demolaburista, commerciante; DIACI ANGELO, socialista, pensionato; DONINI AMBROGIO, comunista, professore; D'ONOFRIO EDOARDO, comunista, operaio; FERRI EUGENIO, socialista, ferroviere; FERRI FERNANDO, comunista, ferroviere; FRANCHELLUCCI NINO, comunista, operaio; FRONTALI GINO, indipendente, piediatra; GAETA GAETANO, socialista, pubblicista; GHIGLIERI ORLANDO, comunista, operaio; GIANOTTI DANTE, azionista, impiegato; GIGLIOTTI LUIGI, avvocato, comunista; GIULIANI QUINZIO, socialista, commerciante; IONNE ITALO, socialista, ferroviere; LAPI NICCOLO', demolaburista; LAPICIRELLA ENZO, comunista, professore; LAURITI MARIO, comunista, impiegato; LICATA NICOLA, socialista, medico; LOMBARDI VINCENZO, socialista; LUCANO LUIGI, socialista, postelegrafonico; MANCINELLI ALVISE, socialista, portiere; MANZIONE EUGENIO, comunista, artigiano; MARZI MARCHESI FAUSTO, comunista, costruttore; MAZZOLANI ULDERICO, azionista, avvocato; MENGARELLI ALCIDE, comunista, piccolo industriale; MODESTI GASTONE, comunista, operaio; MOLINARI POMPILIO, comunista, organizzatore sindacale; MORARA LUIGI, socialista, tipografo; MORESCANTI FRANCESCO, socialista, pittore; NATHAN GIUSEPPE, indipendente, bancario; NATOLI ALDO, comunista, medico; OCCHIUTO FILIPPO, azionista, magistrato; OGGIANO BRUNO, comunista, impiegato; PALMA GIOVANNI, socialista, operaio; PERROTTI NICOLA, socialista, medico; PETROSELLI PIERANTONIO, indipendente, pubblicista; PIACENTINI RENATO, demolaburista, ministro plenipotenziario; RICCARDI GIUSEPPE, socialista, ingegnere; RIDOLFI MARIO, comunista, architetto; ROMITA GIUSEPPE, socialista, ingegnere; ROSSETTI ACHILLE, demolaburista, giornalista; SACCONI FILIPPO, comunista, professore; SALMINCI ADOLFO, socialista, avvocato; SEGALA PIETRO, socialista, impiegato; SOTGIU GIUSEPPE, demolaburista, avvocato; SPINETTI MARIO, demolaburista, avvocato; TURCHI GIULIO, comunista, operaio; VENTURI LIONELLO, professore, indipendente; VIGNOLA GERARDO, socialista, avvocato; VITI ROMOLO, socialista, costruttore; VOLTERRA ENRICO, azionista, professore; ZERENGHI EZIO, comunista, commerciante; ZINANNI LORENZO, comunista, tipografo; ZUCCHELLI ROSSI ANNA, socialista, casalinga.

SALUTO al nuovo commissario

Il Prefetto avv. Ferruccio Attilio Bruno è stato nominato Commissario degli alloggi di Roma in sostituzione del dimissionario dott. Nicola Giudicandrea.

Non conosciamo il Prefetto Bruno e non siamo perciò in grado di esprimere un giudizio sulla sua persona. Nell'attesa di vederlo all'opera nel suo difficile compito esprimiamo al nuovo commissario il nostro augurio e il nostro incoraggiamento.

Il modo come le autorità hanno condotto e risolto questa «crisi» merita tuttavia di essere commentato. Malgrado le pressioni della stampa non è stato tenuto alcun conto delle richieste delle organizzazioni democratiche portatrici degli interessi e delle esigenze dell'opinione pubblica. La nomina del dirigente di un così delicato organismo la cui attività tocca estremamente da vicino la vita della popolazione è avvenuta ancora una volta dall'alto.

I motivi di questo comportamento vanno forse ricercati nel timore di eventuali incontrollati sviluppi che un pubblico dibattito sul funzionamento dell'ente avrebbe avuto. Quante cose i senza tetto di Roma avrebbero potuto dire e non hanno ancora potuto dire.

Diciamo perciò con tutta franchezza al nuovo commissario: il nostro dovere di organo dei lavoratori romani è quello di denunciare tutte le ingiustizie e gli errori che si commettono a via Alessandria. Questo abbiamo fatto fino ad ora e questo continueremo lealmente a fare. Il vostro dovere è di ascoltare queste voci e di agire fermamente perchè il sacro diritto ad una casa venga fatto valere per tutti. La vostra è una pesante eredità. Noi speriamo che siate animato dalla ferma intenzione di liquidarla.

Gli Ispettori, direttori e insegnanti elementari socialisti, comunisti e simpatizzanti sono invitati per sabato 12 c. m. alle ore 18, in via del Banco di Santo Spirito, 42.

Comunicato della Federazione

Si ricorda alle sezioni che i biglietti d'invito per la riunione di sabato alla Sezione Salario si ritirano presso la Segreteria organizzativa della Federazione.

Il compagno Umberto Terracini terrà la relazione sui lavori del Comitato centrale del Partito. Il compagno Edoardo D'Onofrio riferirà sulle trattative e sugli accordi raggiunti con gli altri partiti, mentre sul terzo punto all'o.d.g., Organizzazione della campagna elettorale e programmi rionali, parlerà il compagno Aldo Natoli.

La riunione avrà inizio sabato alle ore 15,30 precise.

Nozze

Si sono uniti ieri in matrimonio i compagni Luigi Pintor e Marina Girelli.

Al compagno Pintor, redattore de *l'Unità*, e alla sua sposa i nostri più affettuosi auguri.

Caffè e sapone per tutti

Con inizio dal giorno 12 e termine il 26 corr. i consumatori potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione zucchero una razione di caffè (crudo) con il buono n. 7 (generi vari) della carta annonaria in corso.

Razioni:
consumatori da 0 a 65 anni gr. 50
consumatori oltre i 65 anni » 150
Prezzo:
L. 275 il kg. (merce peso netto).
Dal 15 al 31 corr. inoltre i consumatori potranno prelevare una razione di sapone da bucato al 43-47 % di acidi grassi del peso di origine di gr. 100 con il buono di prelevamento n. 5 (generi vari).
Prezzo L. 142 al Kg. (peso origine).

Riunioni Sindacali

Si informano le commissioni interne e le direzioni delle Imprese edili che con il 25 ottobre si chiude improrogabilmente il termine utile per chiedere alla C.d.L. di Roma l'assegnazione di indennità.

Il Sindacato alberghi, mense e affini avverte i lavoratori della categoria di denunciare immediatamente alle autorità chiunque si presentasse per raccogliere denari pro disoccupati, trattandosi di cosa non autorizzata da questo Sindacato.

I lavoranti barbieri e parrucchieri sono convocati oggi alle ore 21 alla C.d.L., piazza Esquilino 1.

Il Consiglio direttivo del Sindacato autisti pubblici è convocato per oggi alle ore 18 presso la sede. Le commissioni interne si adunano lunedì 14 alla stessa ora.

Convocazioni di partito

VENERDI' 11

Tutti gli addetti stampa di sezione passino in giornata in Federazione a ritirare il n. 4 di «Vie Nuove».

Tutti gli addetti stampa di sezione sono convocati per le ore 17,30 precise in Federazione.

Tutti i responsabili cooperativi di sezione alle ore 19 in Federazione.

Alle ore 19 in v.a Giacomo Bove n. 40 parleranno i compagni Enzo Bartaloni, per il PSIUP e Fulvio Iacchia, per il PCI sul tema: «Le elezioni amministrative e l'unità della classe lavoratrice».

Alle ore 18 alla sezione Salario (salone di piazza Verbano n. 5) il prof. Archimede Donati commenterà una audizione musicale di «Canti della resistenza di tutto il mondo». La popolazione è invitata ad intervenire.

Ore 17 responsabili del servizio d'ordine delle sezioni Italia, Marano, Lodovisi, Monti, Esquilino, Salario, Porta Pia, Colonna in Federazione.

Ore 18.30 responsabili rionali dell'Associazione Inquilini in sede (via dei Mille 23) per ritirare la tessera personale di riconoscimento.

Ore 18.30: l'intercellulare tipografi e cartai al completo, in Federazione.

Ore 17.30: Tutti i responsabili sindacali di sezione, in Federazione.

Autoferrotranviari: la commissione di lavoro dell'intercellulare, alle ore 17, alla sezione Marano.

A causa del convegno dell'attivo della Federazione tutte le assemblee di scrutatori e rappresentanti di lista convocate per sabato e domenica sono rinviate a data da fissarsi.

Ecco i finanziatori de l'Unità!

ELENCO n. 16.

(Segue)

Bianchi 20, Biagetti 20, Barbazi 20, Ierzi 10, Rapacchietti 20, Bartolucci 30, Marinelli 10, Damiani 10, Cruciani 20, D'Agostini 20, Cenci 50, Ronconi 20, Sandroni 10, F. Vincenzo 10, Pallotta 100, Natanni 15, Francescoui 50, Marconi 20, Zaccaria 15, Falsetti 10, Laureti 30, Salvatelli 20, Agostini 10, Plos 10, Terenzi 20, Buo 15, Cenci 20, Borra 50, Sbergamo 50, Domizi 5, Alcandri 10, Boniventi 20, Marzi 10, Tarquini 10, Botticelli 10, De Santis 25, Poletti 20, De Santis 10, Revegni 30, Cellini 10, Valenti 25, Valenti V. 10, Lolle 10, Rosari 100, Parisi 20, Alcandri 20, Alcandri M. 10, Salvatelli 10, Marchetti 20, Severini 10, Pizzi 10, Mancini 50, Botticelli 20, Angelini 10, Spano 10, Gagliardi 30, Valenti 25, Di Battista 20, Fioravanti 10, Zaicolla 100, Di Properzio 15, Focci 20, Pallotta 100, Ilari 50, Salvatelli 50, Carletti 20, Parisali 50, Lucchesini 20, Salvatelli 20, Giustiniani 15, Molinari 10, Borghi 20, Sciacquatori 200, Marcelli 25, Senzecchia 200, Fattinnanzi 100, Niccoli 28, Stufato 10, Bellomarino 100, Conatoni 25, Felici 50, Segnalini 150, Bagnoni 100, Bellucci 50, Boniventi 20, Salvatelli 25, Valenti 10, Nescatelli 10, Cenci 20, Matricardi 50, Betti 50, Federici 100, Chiarini 25, Tostini 25, Chiappini De Angelis 10, Seghetti 10, Conti 10, Pacifico 5, Falseroni 5, Lugaresi 35, Federici 15, Parazzi 10, Aguzzi 20, Cinarelli 20, Latoli 20, D'Ascanio 10, Di Camillo 5, Orci 5, Marcelli 5, Mancini 10, D'Emidio 10, Capordi 5, Castiglioni 5, Saffoncino 100, Paolini 20, Sbergamo 50, Francesconi 100, Laureti 20, Ortensi 10, Rossi 10, Franchini 30, Gamba 30, Marconi 50, Riccardi 50, Bartolucci 50, Anastasi 20, Santarelli 20, Desisinno 20, Ortenei 20, Montereali 20, Saffoncini 10, De Angelis 10, Franciolini 10, Malara 10, Di Piero 50, Illegibile 20, Mariani 25, Illegibile 5, Verdecchia 20, Leanzi 20, Stocchi 10, Moretti 10, Casella 20, Dentin 10, Romani 10, Illegibile 10, Lucioli 10, Sofrà 10, Gaggi 20, Del Pio 50, Alcssandroni 10, Illegibile 20, Mancini 20, Antonelli 20, Federici 100, Pelosi 20, Calli 20, Galessi 10, Verdecchia 30, Camilli 10, Strallo 30, Di Traglia 20, Checchi 10, Fabiani 10, Fazi 25, Santarelli 10, Di Salvo 20, Candela 10, Albanesi 10, Patricci 10, Marconi 10, Valentini 50, Filesi 20, Camponari 5, Falconi 25, Birrocci 5, Calabrini 5, Della Monica 5, Calderaro 5, Spedalieri 10, Sciacquatori 30, n. n. 10, Malizia 25, Marini 20, Putto 10, De Angelis 30, Leonardi 10, Illegibile 10, Catalini 10, Romani 30, Sbergamo 50, C. R. 50, Romani 25, Mariotti 5, Montereali 5, Mazzoni e Faravelli 150, Sciacquatori 20, Leanzi 50, Maccheroni 10, Leonardi 30, Pardini 20, Gatto 10, Montereali 20, Bertolini 30, Serrecchia 40, Finocchi 50, Salvatelli 10, Cavallini 10, Simonetti 10, Camilli 50, Ribaldi 20, Maccheroni 10, Ilari 30, Ilari A. 20, Renzetti 10, Malizia 30, Tenaglia 10, Angelozzi 30, Costantini 10, Toparelli 10, Aloisi 10, Palmioli 20, Serrecchia 20, Alessandrini 7, Rossi 10, Arcaleni 50, Boniventi 50, Camilli 20, Vittorio 10, Fattinnanzi 10, Pasilli 20, Vagnoni 10, Rughetti 100, Mosca 100, Dottori 10, Giuseppe 10, Massari 15, Serrecchia 10, Cianci 30, Volponi 10, Mancini 20, Roberti 10, Scutolini 10, De Angelis 20, Rizzoni 15, Violoni 50, Galossi 10, Aquila 10, Merlini 20, Del Broccolo 500, Palmieri 500, Delfini 10, Sopri 500, Checci 100, Antenucci 10, Pecci 10, Camaioni 10, Fani 20, Proietti 15, Pompili 20, Gradito 50, De Angelis 10, Galossi 20, Giustiniani 15, Brandi 25, Fabriani 25, Della Rocca 20, Pompili 20, Giovannetti 20, Ferrari 50, Severini 25, Riva 50, Picchetti 100, Rossi 100, Mancini 100.

(Continua)

Istituto Galvani

Via G. Tomassetti 16 (Via Nomentana, vicino a Villa Torlonia).

Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali regolari e accelerati diurni, pomeridiani, serali.

Orario segreteria: 9-12; 16-20. Telefono 864-644.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto 119 Telefono 64-116

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 48-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18;
S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174

24 Rappresent., Piazz. L. 10

CERCANSI Battitori preferibilmente compagni, articolo vasto consumo assortimento e delli signora. Largo Orazi Curiazi 8 (capolinea Velodromo).

DOMANI ai CINEMA
SPLENDORE - OLIMPIA
ODESCALCHI

Nel 4. numero di
"VIE NUOVE"
settimanale di orientamento e di lotta politica diretto da
LUIGI LONGO
leggerete articoli di: Secchia, Longo, Picolato, Vercellino, Scaffidi, Vallieri, Mongiardino, Bosi, Renco, Spinella, Di Vittorio, Corbi.
◆
IN VENDITA DA OGGI IN TUTTE LE EDICOLE

DOMANI ALL'
ADRIANO E GALLERIA

IL ROMANZO DI UN PADRE E DI UN FIGLIO PRESI NEL VORTICE D'AMORE PER UNA DONNA AFFASCINANTE
figlio, figlio mio!
BRIAN AHERNE
MADELEINE CARROLL
LOUIS HAYWARD
Regia: CHARLES VIDOR
UNITED ARTISTS
Inizio spettacoli ore 15

LAMPADE
A GAS DI PETROLIO
da 100 - 200 - 300 candele
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
STUFE e FORNELLI
A GAS DI PETROLIO
PARTI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI
BACCIANINI Via dell'Umiltà, 31
ROMA - Tel. 65.624
SI SPEDISCONO PACCHI POSTALI

ANNUNZI SANITARI

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 Ore 8-20 festiv. 8-13
A. P. 13-12-1945 n. 53 615

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE
Esami del Sangue e Microscopici
Salaria, 72 (Piazza Piume) int. 4
Telef. 862-960 Ore 8-21 fest. 9-12
A. P. 11059 del 15-2-46 Roma

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 153
Telef. 54.501 - Ore 8-20 - festivo 8-13
A. P. 3-12-1945 n. 53 191

Prof. DE BERNARDIS
SPECIALISTA Veneree Pelle
Orario 9-13, 16-19 - Festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2
(angolo Via Viminale, presso Stazione)
A. P. 13-12-1945 n. 53695

Dott. Siniscalco
Specialista VENEREE e PELLE
Volturno 3 (Stazione) 9-13 16-19
Telefono 482-908
A. P. del 21 novembre n. 52919

Dott. Della Seta Via Arenula N. 28
(8-13 e 16-20)
Specialista VENEREE - PELLE
A. P. 13-11-1945 n. 52.775

ARTE E SPETTACOLI

Macario

Uno che dice: «vado a vedere Macario» si sa che parla per metafora. La realtà si tratta di un serraglio di cinquanta o sessanta ragazze che annualmente l'abile comico torinese recluta per presentarcene le ben note virtù. Noi siamo la quindicesima non siamo la bellezza e rimaniamo scandalizzati sulla pasarella vestite di strani cuffi di penne che fan